

Territorio provinciale di MODENA

n. 16 del 13 giugno 2016



BOLLETTINO DI DIFESA FITOSANITARIA CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI MODENA

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

APPROVATI I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2016

I testi ufficiali dei **DISCIPLINARI 2016** sono pubblicati sul sito della Regione ER.

Si possono scaricare da qui

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: 4-10 foglie

DISERBO DI POST-EMERGENZA

In presenza di Cuscuta utilizzare Propizamide kg/ha 0,7 (da non miscelare con olio bianco)

Con problemi di Cirsium e Amm. maius dalla 6° foglia Clorpiralid da non miscelare con Propizamide.

Intervenire in presenza di infestanti GRAMINACEE utilizzando Ciclossidim (da non miscelare con olio bianco) o Cletodim o Fenoxaprop-Etile o Propaquizafop o Quizalofop-Etile isomero D.

I graminicidi si avvantaggiano dell'aggiunta di bagnante o OLIO BIANCO.

OIDIO si segnala la presenza. In caso di attacchi epidemici intervenire con Zolfo

NOTTUE MAMESTRA: si segnala la presenza. Al superamento soglia di 2-3 larve per pianta, con distruzione del 10% di apparato fogliare, intervenire con: Bacillus thuringensis o Alfacipermetrina* o Betaciflutrin*(max 2 trattamenti) o Cipermetrina* o Deltametrina* o Lambdacialotrina* o Zetacipermetrina* o Etofenprox* o Indoxacarb (max 3 trattamenti).

Max 1 trattamento tra Lambdacialotrina, Esfenvalerate e Etofenprox

Con piretroidi* max 1 trattamento contro questa avversità.

Sulla coltura max 3 trattamenti totali con insetticidi, escluso Bacillus thuringensis e prodotti per concia.

POMODORO fase: trapianto - attecchimento

DISERBO PRE-TRAPIANTO: con infestanti emerse Glifosate (1,5-3 kg/ha con % di p.a. pari al 30,4) oppure utilizzare Napropamide.

In pre-trapianto è possibile aggiungere prodotti residuali: Aclonifen o Flufenacet o Metribuzin o Oxadiazon o Pendimetalin o S-metolaclo, da soli o in miscela

DISERBO POST-TRAPIANTO: una volta superata la crisi di trapianto intervenire con Metribuzin. Con Rimsulfuron intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute. Si consigliano interventi localizzati sulla fila.

In presenza di graminacee è possibile l'impiego di ACCasi: Ciclossidim, Quizalofop-Etile Isomero D, Quizalofop-P-Etile, Propaquizafop, Cletodim

ELATERIDI: dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto. Prodotti ammessi: Clorpirifos etile (ammesse solo formulazioni esca) o Lambdacialotrina (max 1 trattamento) o Teflutrin o Zetacipermetrina (max 2 trattamenti in totale con piretroidi).

NOTTUE TERRICOLE: in caso di superamento della soglia di 1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo è possibile intervenire con Alfacipermetrina, Cipermetrina, Deltametrina, Zetacipermetrina. Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila.

Con piretroidi max 2 interventi indipendentemente dall'avversità.

BATTERIOSI presenza di sintomi in campo

PERONOSPORA per i trapianti di inizio aprile si è superata soglia. Negli impianti con stadio vegetativo avanzato in considerazione delle piogge previste si consiglia un intervento con: Prodotti rameici o Azoxistrobin*(max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin* o Famoxadone*(max 1 trattamento) o Fenamidone* (*tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone Fenamidone in totale max 3 trattamenti) o Propineb* o Metiram* (*in totale max 3 trattamenti) o Propamocarb o Zoxamide (max 4 trattamenti), eventualmente addizionati a Fosetil Al. In caso di interventi su vegetazione non protetta utilizzare fungicidi ad attività curativa: Cimoxanil (max 3 trattamenti) o Cyazofamide o Amisulbron (in totale max 3 trattamenti) oppure Benalaxil o Benalaxil-M o Metalaxil*(max 1 trattamento) o Metalaxil M* (*in totale max 3 trattamenti) oppure Bentiovalicarb**(max 3 trattamenti) o Dimetomorf** o Iprovalicarb** o Mandipropamide ** (**in totale max 4 trattamenti) o Ametoctradina + Dimetomorf o Ametoctradina + Metiram (con Ametoctradina max 3 interventi in un anno).

COLTURE ARBOREE

PRODOTTI RAMEICI

dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite per l'utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno

CIMICE ASIATICA , HALYOMORPHA HALYS

Le popolazioni sono in aumento. La situazione rilevata risulta difforme in funzione di eventuali trattamenti eseguiti. I ritrovamenti degli individui avvengono sia nelle trappole ma anche attraverso gli altri metodi di campionamento. La presenza è nei frutteti ed ancora nelle ornamentali e spontanee. Prosegue la fase di accoppiamento degli adulti e delle ovideposizioni; sono state rilevate le forme giovanili in campo. **Si sono rilevati danni** derivanti dalla attività trofica dell'insetto.

Si raccomanda di verificare frequentemente e con la massima attenzione la situazione aziendale per identificare possibili nascite e valutare la necessità un intervento (anche localizzato dove possibile).

Si segnala inoltre la contemporanea presenza di adulti e di ovature di altre cimici (es. Nezara).

Porre particolare attenzione anche ai medicai in fase di sfalcio per le accresciute popolazioni di miridi. Dove possibile posizionare i trattamenti verso HH successivamente allo sfalcio del medicaio per controllare contemporaneamente le due problematiche

ALBICOCCO fase accrescimento frutti - raccolta

OIDIO: intervenire da questa fase con Zolfo o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Tebuconazolo ((max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 in presenza di Apiognomosi, 2 con Ciproconazolo, Miclobutanil, Tebuconazolo) o Bupirimate o Fluopiram (max 2, 3 tra Fluopiram e Boscalid) Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Trifloxistrobin+Tebuconazolo (tra Trifloxistrobin e Pyraclostrobin max 2 trattamenti).

ANARSIA adulti e uova prossimi al termine. Presenza di larve tra 80 e 90

Al superamento della soglia (7 catture per trappola a settimana o 10 in due) intervenire dopo circa 10 giorni con prodotti larvicidi: Bacillus Thuringiensis o Emamectina (max 2 trattamenti all'anno) o Etofenprox (max 1 trattamento, attivo anche per forficule e cimici) o Indoxacarb (max 2 trattamenti all'anno) o Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule) o Thiacloprid (max 1 trattamento all'anno, 2 a sud via Emilia se non si utilizzano altri neonicotinoidi)

CILIEGIO fase accrescimento frutti – raccolta

MONILIA: dalla fase di invaiatura, in caso di piogge ed elevata umidità ambientale, è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Tebuconazolo o Propiconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamento) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid o Tryfloxistrobin + Tebuconazolo tra (Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 2 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno. A seguito della richiesta del 17 maggio 2016 è stata concessa una **deroga** per l'esecuzione di un **quinto** intervento fungicida per la difesa del ciliegio dalla Monilia utilizzando i prodotti già presenti nelle norme tecniche attualmente in vigore e nel rispetto dei limiti di etichetta

DROSOPHILA Il monitoraggio settimanale conferma gli elevati livelli di catture di Drosophila suzukii. Questa settimana, i controlli su ciliegie prossime alla maturazione, evidenziano ancora presenza di ovodeposizioni e frutti danneggiati nella maggior parte delle aziende monitorate. Dove è stata realizzata una corretta difesa, al momento, la percentuale di frutti colpiti rimane contenuta. E' opportuno, anche a fronte delle condizioni meteo favorevoli (variabilità, temporali, temperature non elevate) mantenere la copertura insetticida a partire dall'invaiatura con Cyantraniliprole/Exirel, (prodotto concesso in deroga, 7 giorni di carenza, max 2 trattamenti)

interventi effettuati nei confronti di Cidia Molesta con Spinosad ((7 giorni di carenza, max 3 trattamenti) o contro afidi con Deltametrina (prodotto concesso in deroga, 3/7 giorni di carenza a seconda dei formulati, max 1 trattamento) sono efficaci anche per Drosophila suzukii.

MOSCA DEL CILIEGIO catture ancora limitate e non generalizzate. Solo in situazioni a rischio, in presenza di catture, intervenire sulle varietà in fase d'invaiatura con:

Etofenprox (max 1 trattamento) o

Fosmet (max 1 trattamento, su alcune varietà possibile fitotossicità).

o Acetamiprid (max 2 trattamenti) o Thiametoxam (max 1 trattamento)

Tra Acetamiprid, Imidacloprid e Thiametoxam max 2 trattamenti

PESCO fase accrescimento frutti - raccolta

BOLLA si rileva presenza in campo. In questa fase gli interventi non hanno nessuna efficacia.

OIDIO: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con Zolfo o Bupirimate o IBE (Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Propiconazolo o Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin+tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Fluopyram (tra Fluopyram e Boscalid max 3 trattamenti).

MONILIA: dalla fase di indurimento nocciolo e/o in preraccolta con condizioni climatiche favorevoli ai marciumi è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Difenconazolo o Tebuconazolo (max 4 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Ciproconazolo, Difeconazolo, Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin+Boscalid o Fluopyram+Tebuconazolo (tra Boscalid e Fluopyram max 3 trattamenti) o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Bicarbonato di potassio (max 5 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

CIDIA MOLESTA prosegue il secondo volo. Sono presenti le uova (20-30%) e le larve (15% circa).

Al superamento della soglia (10 catture per trappola a settimana) intervenire con Emamectina (max 2 trattamenti) o Etofenprox (max 2 trattamenti all'anno) o Fosmet (max 3 trattamenti) o Indoxacarb (max 4 trattamenti) o Metoxifenozone (max 2 trattamenti 4 in totale tra Triflumuron e Metossifenozone) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Thiacloprid (max 1 trattamento all'anno, 2 se non si sono utilizzati altri neonicotinoidi).

Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Formetanate e Fosmet max 3 trattamenti all'anno.

ANARSIA adulti e uova prossimi al termine. Presenza di larve tra 80 e 90

Al superamento della soglia (7 catture per trappola a settimana o 10 in due) intervenire dopo circa 10 giorni con prodotti larvicidi: Bacillus Thuringiensis o Emamectina (max 2 trattamenti all'anno) o Indoxacarb (max 4 trattamenti all'anno) o Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule) o Thiacloprid (max 1 trattamento all'anno, 2 se non si utilizzano altri neonicotinoidi)

MIRIDI E CIMICI in caso di presenze consistenti intervenire con Etofenprox (max 2 trattamenti, attivo anche per forficule)

SUSINO fase accrescimento frutti

CIDIA FUNEBRANA: primi adulti e prime uova. Al momento non sono presenti larve (modello), attese per la prossima settimana. Al superamento soglia (indicativa) di 10 catture per settimana intervenire da fine settimana inizio prossima con ovicidi: Clorantropolo (max 2 trattamenti) o Triflumuron (max 2 trattamenti)

MELO fase allegagione

COLPO DI FUOCO: il rischio è sopra soglia e si segnalano alcune infezioni in campo. Negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti).

TICCHIOLATURA: con l'ultimo ciclo di precipitazioni non si rileva più alcun rilascio ascosporico. Le piogge avvenute a fine aprile sono evase a metà della passata settimana. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dove si rilevano infezioni con prodotti di copertura: Dithianon o Dodina (max 3 trattamenti) o Captano (tra Dithianon e Captano max 12 trattamenti per Cvs raccolte prima di Golden, 14 Cvs raccolte da Golden in poi) o Fluopyram o Pentiopyrad (max 2 trattamenti per entrambi, 4 in totale tra Boscalid, Fluopyram e Pentiopyrad) o Fluazinam (max 3 trattamenti Fluazinam va distanziato di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco).

In caso di vegetazione scoperta intervenire immediatamente con prodotti di copertura addizionati a Difeconazolo o altri IBE. E' stata concessa una **deroga valida per l'intero territorio della Provincia di Modena** che porta a 5 il numero max di trattamenti con IBE. L'intervento potrà essere eseguito rispettando le indicazioni riportate nelle etichette dei formulati e il limite di non più di 2 interventi all'anno con sostanze attive candidate alla sostituzione (tebuconazolo, ciproconazolo, penconazolo e miclobutanil).

OIDIO: presenza di gemme-germogli infetti. Utilizzare Zolfo o Bupirimate o Cyflufenamide (max 2 trattamenti) o IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin+tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Fluopyram (tra Fluopyram e Boscalid max 3 trattamenti).

CARPOCAPSA: la nascita larvale è oltre il 95% e sono presenti le prime pupe. Da questa settimana è possibile procedere con la sostituzione dei fondi e dei feromoni per il monitoraggio del secondo volo.

EULIA: presenza di adulti, uova e nascita larvale (tra 6-12%)

ARCHIPS E PANDEMIS: presenza di adulti residua. L'ovideposizione è prossima al termine, prosegue la nascita larvale (>75%)

PERO fase allegagione

COLPO DI FUOCO: il rischio è sopra soglia e si segnalano alcune infezioni in campo

Negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di *Bacillus subtilis* (max 4 trattamenti) o *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti).

TICCHIOLATURA: con l'ultimo ciclo di precipitazioni non si rileva più alcun rilascio ascosporico. Le piogge avvenute a fine aprile sono evase a metà della passata settimana. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dove si rilevano infezioni con prodotti di copertura: Metiram (max 3 trattamenti) o Captano (max 6 interventi) o Dithianon (max 4 trattamenti) o Dodina (max 3 trattamenti) o Fluazinam (max 3 trattamenti, distanziare di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pentiopirad (max 2 trattamenti). Tra Boscalid, Fluopiram e Pentiopirad in totale max 4 trattamenti suddivisi in due blocchi separati da almeno 3 interventi con prodotti con diverso meccanismo d'azione.

In caso di vegetazione scoperta intervenire immediatamente con prodotti di copertura addizionati a Difeconazolo o altri IBE. E' stata concessa una **deroga valida per l'intero territorio della Provincia di Modena** che porta a 5 il numero max di trattamenti con IBE. L'intervento potrà essere eseguito rispettando le indicazioni riportate nelle etichette dei formulati e il limite di non più di 2 interventi all'anno con sostanze attive candidate alla sostituzione (tebuconazolo, ciproconazolo, penconazolo e miclobutanil).

MACULATURA BRUNA: il rischio al momento è alto; prosegue il volo conidico (campo spia) e sono presenti alcuni sintomi su frutto. Mantenere protetta la vegetazione con:

Captano (max 6 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o

Thiram (max 8 trattamenti) o Ziram (max 2 trattamenti, attenzione 60 giorni di carenza) o

Fluazinam (attenzione 63 giorni di carenza, max 3 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o

Pyraclostrobin o Trifloxystrobin (utilizzare Pyraclostrobin e Trifloxystrobin in miscela con un fungicida a diverso meccanismo d'azione, in totale max 3 trattamenti tra i 2)

Ciprodinil+Fludioxonil (max 3 trattamenti) o Fludioxonil (max 2 trattamenti se impiegato da solo) o Iprodione (max 2 trattamenti, attenzione fitotossico su Decana) o

Tebuconazolo (con IBE in totale max 4 trattamenti) o

Boscalid (max 3 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pentiopirad (max 2 trattamenti). Tra Boscalid, Fluopiram e Pentiopirad in totale max 4 trattamenti suddivisi in due blocchi separati da almeno 3 interventi con prodotti con diverso meccanismo d'azione.

CARPOCAPSA: la nascita larvale è oltre il 95% e sono presenti le prime pupe. Da questa settimana è possibile procedere con la sostituzione dei fondi e dei feromoni per il monitoraggio del secondo volo.

EULIA: presenza di adulti, uova e nascita larvale (tra 6-12%)

ARCHIPS E PANDEMIS: presenza di adulti residua. L'ovideposizione è prossima al termine, prosegue la nascita larvale (>75%)

COCCINIGLIA in caso di presenza intervenire con Clorpirifos metile (max 1 trattamento) o Fosmet (max 2 trattamenti) Questi interventi hanno efficacia anche per cimici e miridi

PSILLA le uova di II generazione sono tra il 50 e il 90%. Presenza di neanidi di II generazione intorno al 50%

VITE fase fine fioritura

PERONOSPORA: è in corso la progressiva evasione delle piogge infettanti di inizio giugno. La situazione di campo è sostanzialmente buona nonostante si rilevino alcune macchie derivanti dalle frequenti precipitazioni.

Mantenere opportuna protezione scegliendo il formulato in funzione dello stato fitosanitario del vigneto (presenza o meno di macchie sporulanti). In questi casi mantenere la protezione ricorrendo a prodotti a minore dilavabilità preferendo miscele a diverso meccanismo di azione.

Prodotti rameici,

fosetil-al, fostonato di potassio (max 5 trattamenti),

pyraclostrobin, famoxadone (max 1 trattamento), fenamidone (in totale max 3 trattamenti),

cimoxanil (max 3 trattamenti)

benthiavalicarb (max 3 trattamenti), dimetomorph, iprovalicarb, mandipropamide, valifenal, (in totale max 4 trattamenti),

benalaxil, benalaxil-M, metalaxil (max 1 trattamento), metalaxil-M, (in totale max 3 trattamenti),

zoxamide (max 4 trattamenti),

fluopicolide (max 2 trattamenti),

ciazofamide, amisulbrom, (in totale max 3 trattamenti),

ametotradina (max 3 trattamenti),).

In miscela a fungicidi di copertura Propineb o

Metiram (max 3 trattamenti del prodotto singolo) o

Mancozeb o Folpet o Dithianon o Fluazinam (max 3 trattamenti per i singoli prodotti, 4 in totale tra tutti) .

OIDIO: il rischio di infezione è alto. Si raccomanda di intervenire con Zolfo o prodotti specifici nei contesti più a rischio.

BOTRITE: nella fase di prechiusura grappolo, sulle varietà sensibili, si consiglia un intervento con prodotti a base di:

Aureobasidium pullulans, bicarbonato di potassio, Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti), Bacillus subtilis (max 4 trattamenti),

fluazinam (max 2 trattamenti),

pirimetanil (max 1), fludioxonil+ciprodinil (max 1), in totale max 2 trattamenti

fenexamid (max 2 trattamenti) ,

boscalid (max 1 trattamento),

fenpirazamine(max 1 trattamento) ,

eugenolo+geraniolo+timolo (max 4 trattamenti)

Ad esclusione dei prodotti biologici max 2 trattamenti contro questa avversità.

TIGNOLETTA : presenza di nuovi adulti confermata dai rilievi di campo. Attesa in settimana l'inizio della ovideposizione.

COCCINIGLIA: inizio della migrazione delle neanidi. Verificare la situazione aziendale; in caso di necessità intervenire con Buprofezin, Clorpirifos Metile (max 1 trattamento, 2 in totale con fosfororganici), Thiametoxam o Acetamiprid (max 1 trattamento come somma tra i due) o Spirotetramat (max 2 trattamenti)

SCAFOIDEO e FLAVESCENTZA DORATA: sul sito internet www.fitosanitario.mo.it (sezione news) è scaricabile la determina n.8072/2016 relativa agli interventi di Lotta obbligatoria per Flavescenza Dorata

Anche quest'anno sono obbligatori 2 trattamenti su tutta la Provincia di Modena.

PRIMO INTERVENTO da eseguire tra il 10 e il 20 giugno (comunque non prima della completa sfioritura della vite) con: Acetamiprid o Thiametoxam (tra i due in totale max 1 trattamento)

o Buprofezin (da utilizzare a inizio periodo, attivo anche per cocciniglie) o

Clorpirifos-etile o Clorpirifos-metile (max 1 trattamento coi singoli prodotti, 2 in totale)
SECONDO INTERVENTO: dopo circa 30 giorni dal primo, comunque entro il 31 luglio 2016 con:
Acetamiprid o Thiametoxam (tra i due in totale max 1 trattamento) o
Clorpirifos-etile o Clorpirifos-metile (max 1 trattamento coi singoli prodotti, 2 in totale)
Con fosfororganici (Clorpirifos-etile e Clorpirifos-metile) sulla coltura della vite sono ammessi in totale 2 trattamenti indipendentemente dall'avversità.
ATTENZIONE è vietato l'impiego di FOSFORGANICI per le aziende che aderiscono alla DIA.
Prima di eseguire qualsiasi trattamento insetticida è obbligatorio eliminare eventuali piante spontanee fiorite sfalcando il cotico erboso sottostante il vigneto, 24-48 ore prima dell'intervento.
BOSTRICO VITE entro metà giugno raccogliere e distruggere le fascine di tralci di potatura dove gli adulti tendono a deporre le uova:
MAL DELL'ESCA comparsa di sintomi in campo

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA
--

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase accrescimento frutti

OIDIO intervenire da questa fase con Zolfo
ANARSIA adulti e uova prossimi al termine. Presenza di larve tra 80 e 90
Intervenire dopo circa 10 giorni dalle catture con prodotti larvicidi: *Bacillus Thuringiensis* o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno).

CILIEGIO fase accrescimento frutti – raccolta

MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis* (max 4 interventi)
DROSOPHILA Il monitoraggio settimanale continua ad evidenziare elevati livelli di catture di *Drosophila suzukii* rispetto agli anni precedenti.
I controlli su ciliegie invaiate o prossime alla maturazione, hanno evidenziato la presenza di ovodeposizioni nella maggior parte delle aziende monitorate. Al momento la percentuale di frutti colpiti risulta contenuta, anche se si registrano attacchi molto elevati in ceraseti non trattati.
A fronte della situazione di rischio elevato, si consiglia di intervenire **da inizio invaiatura** con Spinosad (7 giorni di carenza, max 3 trattamenti) o Piretrine pure.
MOSCA DEL CILIEGIO catture ancora limitate e non generalizzate. Solo in situazioni a rischio, in presenza di catture, intervenire sulle varietà in fase d'invaiatura con: Spinosad (7 giorni di carenza, max 3 trattamenti) o Piretrine pure.

PESCO fase accrescimento frutti

BOLLA si rileva presenza in campo. In questa fase gli interventi non hanno nessuna efficacia.
OIDIO intervenire da questa fase con Polisolfuro di Calcio o Zolfo
CIDIA MOLESTA prosegue il secondo volo. Sono presenti le uova (20-30%) e le larve (15% circa). Al superamento della soglia (10 catture per trappola a settimana) intervenire con *Bacillus Thuringiensis* o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno).
ANARSIA adulti e uova prossimi al termine. Presenza di larve tra 80 e 90
Intervenire dopo circa 10 giorni dalle catture con prodotti larvicidi: *Bacillus Thuringiensis* o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno).

SUSINO fase accrescimento frutti

CIDIA FUNEBRANA: primi adulti e prime uova. Al momento non sono presenti larve (modello), attese per la prossima settimana.

MELO fase allegagione

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di *Bacillus subtilis* (max 4 trattamenti) o *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti).

TICCHIOLATURA: con l'ultimo ciclo di precipitazioni non si rileva più alcun rilascio ascosporico. Le piogge avvenute a fine aprile sono evase a metà della passata settimana. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dove si rilevano infezioni con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio.

CARPOCARPSA: la nascita larvale è oltre il 95% e sono presenti le prime pupe. Da questa settimana è possibile procedere con la sostituzione dei fondi e dei feromoni per il monitoraggio del secondo volo.

EULIA: presenza di adulti, uova e nascita larvale (tra 6-12%)

ARCHIPS E PANDEMIS: presenza di adulti residua. L'ovideposizione è prossima al termine, prosegue la nascita larvale (>75%)

PERO fase allegagione

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di *Bacillus subtilis* (max 4 trattamenti) o *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti). Se possibile asportare i fiori secondari.

TICCHIOLATURA: con l'ultimo ciclo di precipitazioni non si rileva più alcun rilascio ascosporico. Le piogge avvenute a fine aprile sono evase a metà della passata settimana. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dove si rilevano infezioni con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio.

CARPOCARPSA: la nascita larvale è oltre il 95% e sono presenti le prime pupe. Da questa settimana è possibile procedere con la sostituzione dei fondi e dei feromoni per il monitoraggio del secondo volo.

EULIA: presenza di adulti, uova e nascita larvale (tra 6-12%)

ARCHIPS E PANDEMIS: presenza di adulti residua. L'ovideposizione è prossima al termine, prosegue la nascita larvale (>75%)

PSILLA le uova di II generazione sono tra il 50 e il 90%. Presenza di neanidi di II generazione intorno al 50%

VITE fase fine fioritura

OIDIO: negli impianti in fase di germogliamento più avanzato e che abbiano avuto problemi nell'anno precedente intervenire da questa fase con prodotti a base di Bicarbonato di Potassio (max 5 trattamenti) o Zolfo o *Ampelomices Quisqualis*.

PERONOSPORA: è in corso la progressiva evasione delle piogge infettanti di fine maggio. La situazione di campo attualmente rimane buona ma si invita a verificare l'eventuale presenza di macchie. Mantenere la protezione ricorrendo con Prodotti rameici (max 6 kg/ha anno)

TIGNOLETTA : proseguono la nascita larvale e l'impupamento. Si attende il nuovo volo degli adulti.

SCAFOIDEO e FLAVESCENZA DORATA: sul sito internet www.fitosanitario.mo.it (sezione news) è scaricabile la determina n.8072/2016 relativa agli interventi di Lotta obbligatoria per Flavescenza Dorata

Anche quest'anno sono obbligatori 2 trattamenti su tutta la Provincia di Modena.

PRIMO INTERVENTO: tra il 10 e il 20 giugno (comunque non prima della completa sfioritura della vite) eseguendo un trattamento con: Piretrine pure.

SECONDO INTERVENTO: dopo circa 25-30 giorni dal primo, comunque entro il 31 luglio 2016 con: Piretrine pure.

Si raccomanda di eseguire i trattamenti nelle ore serali e di acidificare la miscela. Questi accorgimenti sono fondamentali per una buona efficacia del trattamento.

Nei vigneti ubicati nelle zone focolaio o nei quali è stata riscontrata una presenza significativa di scafoideo si consiglia l'esecuzione di un TERZO TRATTAMENTO.

In questo caso eseguire i 3 trattamenti con un intervallo di 10-15 giorni l'uno dall'altro.

BOSTRICO VITE entro metà giugno raccogliere e distruggere le fascine di tralci di potatura dove gli adulti tendono a deporre le uova:

MAL DELL'ESCA comparsa di sintomi in campo

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

PROSSIMO INCONTRO Lunedì 20 Giugno 2016 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))

Ore 10.00 aggiornamento del bollettino

Redazione a cura di Massimo Fornaciari e Roberta Nannini

Consorzio Fitosanitario di Modena

Via Santi 14 – Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it



Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di difesa fitosanitaria può farne richiesta a bollettino-mo@fitosanitario.mo.it